

Chiesa di Santa Maria in Strada

Descrizione

L'edificio prende il nome dalla contrada 'di Strata' (lastricata), a sud dell'antico borgo, attraversata dalla via principale che conduce a Milano. L'impianto tipologico è tipico degli oratori, a navata unica con "facciata a vento", indipendente dal volume della chiesa. Le strutture verticali sono in muratura di laterizio lasciata a vista ed il tetto è in legno con copertura a due falde in coppi. Completa il complesso un campanile cestile sul lato destro della facciata e un piccolo chiostro annesso a sud della chiesa, si tratta dei resti dell'antico convento prima francescano poi agostiniano.

La facciata a capanna, con la parte superiore a vento, è scandita in quattro ordini da fasce marcapiano. Nel primo si apre il portale la cui ogiva è profilata da una decorazione in cotto; nel secondo si snoda una serie di edicole lobate che presentano lo stesso motivo delle bifore archiacute ai lati del rosone nell'ordine successivo. Questi ultimi elementi sono riquadrati da formelle in terracotta che sottolineano sia l'andamento simmetrico della composizione sia la valenza decorativa assunta dalla superficie muraria, del resto ben esplicitata anche nell'acroterio. Qui una doppia fascia di archetti intrecciati corre lungo il sottotetto, racchiudendo la preziosa edicola con pinnacoli fiancheggiata da due rosoncini. In essa è collocato il gruppo scultoreo della Vergine con Bambino (copia dell'originale attualmente in deposito presso il Museo del Duomo), databile attorno al terzo decennio del XV secolo e ricollegabile alla statuaria del duomo di Milano.